ALLEGATO al DDPF n. 243 del 31/12/2016

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 P.d.I. 10.4 -R.A. 10.6
Avviso pubblico "Percorsi formativi per la diffusione della lingua inglese English 4 U"
A.S. 2016/2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
- Reg. UE 1304/2013 – relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg. (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione ed alla registrazione e memorizzazione dei dati;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese"
- DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- Deliberazione Amministrativa n. 125 del 31/3/2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- DGR n. 1046 del 12/9/2016, avente ad oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 – Indirizzi operativi per la redazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione della lingua inglese, attraverso la mobilità all'estero. Anno scolastico 2016/2017"
- DGR n. 1280/ 2016 "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020";
- DGR n. 1468,/2016, relativa all'integrazione della DGR n. 1046/2016.

Articolo 1
(Finalità)

La Regione Marche intende rinnovare la promozione di interventi formativi volti all'innalzamento ed alla diffusione della conoscenza della lingua inglese, considerando tale apprendimento elemento e prerequisito essenziale per il conseguimento di una più alta professionalità, in quanto valorizza il curriculum di un individuo per un suo migliore inserimento nel mercato del lavoro, obiettivo ancor più rafforzato dalla strategia Europa 2020.

Il presente Avviso, pertanto, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1046/2016, ha la finalità di sostenere l'attuazione di progetti formativi, dedicati a studenti frequentanti il quarto o il quinto anno degli Istituti d'Istruzione secondaria di II grado, cioè quel segmento del percorso scolastico che implica per i giovani la necessità di affrontare scelte inerenti il loro futuro professionale.

In particolare, l'intervento si prefigge di consentire agli interessati l'acquisizione della certificazione internazionale, rilasciata da enti certificatori accreditati per gli esami di lingua inglese, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, funzionale, quindi, ad un oggettivo riconoscimento delle competenze acquisite, proficuamente spendibile, in Italia e all'estero, sul mercato del lavoro e nei successivi percorsi di istruzione.

Articolo 2
(Definizioni)

Ai fini dell'attuazione del presente avviso le denominazioni indicate nel seguente prospetto, assumono il significato descritto a fianco di ciascuno di essi.

N.ordine	*Definizione*	*Descrizione*
1	Soggetti proponenti/Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	a. Istituti d'Istruzione Superiore di secondo grado, statali e paritari, in forma singola o associata; b. Strutture formative, purchè in forma associata con almeno uno dei soggetti indicati alla precedente lettera a. In entrambi i casi, i soggetti proponenti, alla data di presentazione del progetto, debbono risultare accreditati o aver presentato domanda di accreditamento per la macrotipologia formativa: Formazione Superiore presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e ss. mm. La forma associativa, qualora il progetto risultasse ammesso alle provvidenze previste va ufficializzata attraverso la formale costituzione di ATI/ATS prima della sottoscrizione della prevista convenzione.
2	Beneficiari	I soggetti indicati al punto precedente ai quali vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.
3	Convenzione / Atto di adesione	Atto stipulato tra l'Amministrazione regionale e ciascun beneficiario dell'intervento per disciplinarne l'attuazione.
4	Soggetti Attuatori	I soggetti indicati al precedente punto 2, che curano la realizzazione del progetto. I soggetti che curano la parte didattica debbono risultare tutti accreditati per la formazione superiore in conformità alle vigenti disposizioni regionali.
5	Attività progettuali/formative	Le azioni e gli interventi che si attivano a seguito della sottoscrizione della prevista convenzione/ atto di adesione (pubblicizzazione dell'azione, raccolta delle iscrizioni all'azione formativa, selezione degli iscritti, ecc.).
6	Attività didattiche	Lezioni (teoriche e pratiche) previste dal progetto approvato.
7	Docenti	Docenti di lingua inglese e/o madrelingua.
8	Codocenti	Docenti che affiancano il docente principale nell'attività d'aula, completandone ed integrandone le competenze.
9	Coordinatore del corso	Figura professionale che garantisce lo svolgimento dell'attività progettuale in piena rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La sua funzione aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti.
10	Tutor	Professionista, di norma, esperto in orientamento individuato per svolgere funzioni di assistenza didattica in aula e recupero extra –aula, di collegamento fra docenti e partecipanti sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici. Il tutor è previsto anche per supportare gli allievi nell'esperienza all'estero.
11	Destinatari	Studenti regolarmente iscritti al IV e V anno della scuola secondaria di II grado presso gli Istituti, statali e paritari, presenti sul territorio regionale.
12	Allievi	I soggetti indicati al precedente punto 11, ammessi alla frequenza del percorso formativo per il quale si sono candidati.
13	Studenti più meritevoli	Gli allievi che hanno conseguito la certificazione ed ottenuto anche la promozione all'anno scolastico successivo, con la media scolastica finale più alta in tutte le materie, candidabili alla borsa di studio per lo stage all'estero.
14	Certificazione internazionale	Certificazione dei livelli di conoscenza della lingua inglese armonizzati con il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), rilasciata, a seguito di specifiche prove di esame, condotte da Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione ed elencati nel sito istituzionale www.istruzione.it (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere).

Articolo 3
(Tipologia di intervento)

L'intervento previsto dal presente Avviso prevede l'ammissione a finanziamento di progetti formativi, finalizzati al rafforzamento della conoscenza della lingua inglese e alla qualificazione delle corrispondenti competenze, attraverso la loro certificazione ufficiale, rivolti a studenti regolarmente frequentanti il IV e V anno di un percorso di istruzione secondaria di II grado.

I progetti di cui trattasi, in sintesi, prevedono:

- l'articolazione su un numero di classi, da 15 allievi ciascuna, compreso tra un minimo di 2 ed un massimo di 4;
- lo svolgimento di azioni formative funzionali al conseguimento della certificazione per un monte ore compreso tra un minimo di 60 ed un massimo di 80 ore, sviluppate attraverso metodologie didattiche innovative;
- l'acquisizione, da parte di almeno il 50% del totale degli allievi del progetto, di una certificazione, come definita al punto 14 del precedente articolo 2, di conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B2, così come previsto dal QCER "Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue". Al fine di sostenere anche studenti con un basso livello di competenze e motivarli a rafforzarle, è possibile prevedere, nell'ambito di ciascun progetto, una classe il cui obiettivo strategico sia quello di portare gli allievi al conseguimento della certificazione almeno di livello B1;
- lo svolgimento, per un numero massimo di 7 allievi per classe, risultati più meritevoli (v. punto 13 precedente articolo 2), in conformità con quanto disposto al successivo articolo 5, di uno stage di studio e/o di formazione di 3 settimane in un Paese anglofono (Regno Unito, Irlanda, Malta).
  L'attività formativa da svolgere durante le tre settimane all'estero dovrà essere dettagliatamente descritta all'interno del progetto presentato.
  L'intervento è attuato nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6.

Articolo 4
(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti indicati al punto 1 del precedente articolo 2, in forma singola o associata.

I Soggetti proponenti, indipendentemente dalla forma in cui si candidano (singola o associata- in questo caso sia che siano capofila che partner-), possono presentare, a pena di non ammissibilità di tutti i progetti ai quali risultano partecipare, richiesta di finanziamento, ai sensi del presente Avviso, per un solo progetto, onde favorire un'ampia partecipazione ed un'elevata concorsualità.

Non possono presentare la domanda di finanziamento ai sensi del presente Avviso i soggetti che risultano avere la sospensione dell'accreditamento.

Articolo 5
(Destinatari dei progetti)

I destinatari dei progetti previsti dal presente Avviso sono i soggetti individuati al punto 11 del precedente art. 2.

Gli allievi che hanno già partecipato ad una precedente edizione dell'intervento English 4U potranno partecipare all'attività formativa prevista dal presente avviso solamente se inseriti in una classe per la quale si prevede il conseguimento di una certificazione di livello superiore rispetto a quella già acquisita.

Gli allievi che hanno già usufruito della borsa di studio per lo stage in precedenti edizioni di English 4U non possono in nessun caso ottenerla nuovamente.

Gli studenti più meritevoli, come definiti al precedente punto 13 dell'articolo 2, che non hanno frequentato almeno il 75% del monte ore delle attività didattiche previste dal progetto approvato

non possono partecipare allo stage all'estero.

La partecipazione degli allievi deve risultare completamente gratuita.

Articolo 6
(Spese ammissibili)

Per l'individuazione dei costi ammissibili le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

- REG (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196;
- Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 1148/2015;
- Manuale "a costi standard"- Allegato "B" e, per la gestione dei costi relativi alla borsa di studio Manuale di cui all'Allegato "A" della DGR n. 802/2012. Il presente Avviso pubblico coniuga, pertanto, l'opzione delle unità di costo standard con quella dei costi reali
- DGR n. 1280/2016 "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020"

Qualora tali atti dispositivi dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per il soggetto proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le spese correlate alla formale costituzione di ATI/ATS sono ammissibili al finanziamento previsto dal presente avviso.

Le misure di accompagnamento non costituiscono spesa aggiuntiva ma rientrano nell'ambito del costo standard riconosciuto.

Eventuali costi relativi ad attività realizzate dai docenti nell'ambito del loro regolare orario di lavoro non sono ammissibili al finanziamento previsto dal presente Avviso

Le spese correlate alle borse di studio per lo stage all'estero ricomprendono anche il costo per l'accompagnatore, previsto per gruppi di 14 allievi.

I costi previsti per il viaggio studio andranno indicati nel rigo B.5.3 "Borse di studio" del piano finanziario di cui al Manuale adottato con DGR 802/2012 All. B.2.

Nel caso in cui, per un progetto, non dovesse raggiungersi il numero minimo di 14 allievi, può essere autorizzata l'aggregazione di questo con un altro al fine di razionalizzare ed ottimizzare la spesa relativa all'accompagnatore.

I giustificativi delle spese sostenute 'a costi reali' dovranno essere prodotti – e caricati sul Siform – all'atto della presentazione del Prospetto Finale di Determinazione della Sovvenzione.

In ogni caso, la spesa e le corrispondenti attività vanno gestite in conformità alle disposizioni del Manuale di riferimento di cui alla DGR n.802/2012:

- All. A per quanto attiene allo stage;
- All. B, pe quanto attiene alle 80 ore di formazione in Italia, applicandosi, a tale tipologia di costi, la semplificazione contabile di cui al Reg. (UE n. 1303/2013, art.67,c.1).

Le spese sono ammissibili dalla stipula della convenzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 7
(Entità massima del contributo)

Il contributo massimo che è possibile riconoscere per ciascun progetto non può superare l'importo di 118.000,00 euro, di cui:

- fino a 48.000,00 euro per le azioni formative svolte in Italia.
  Tale contributo è calcolato sulla base del COA di 10,00 € ora/allievo, stabilito per la formazione superiore

COA (€)	*Numero max ore corso*	*Numero allievi/classe*	*Numero max classi.*	*Importo max finanziamento (€)*
10,00	80	15	4	48.000,00

- fino a 70.000,00 euro per le spese riferite allo stage all'estero. In questo caso il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore, considerando l'importo massimo unitario di ciascuna borsa di studio pari a 2.500,00 €; nell'ambito di tale importo, come detto, va ricompreso il pro quota della spesa relativa all'accompagnatore previsto per gruppi di 14 allievi.

Borsa di studio unitaria €)	*Numero max allievi/classe*	*Numero max classi.*	*Importo max finanziamento (€)*
2.500,00	7	4	70.000,00

Art.8
(Risorse Finanziarie)

Le risorse destinate all'attuazione del presente Avviso, a valere sul POR Marche FSE 2014-2020 Asse 3 Priorità d'Investimento 10.4., sono complessivamente pari a 944.000,00 euro.

Articolo 9
(Scadenza)

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere presentata entro e non oltre il **20 gennaio 2017.** Le domande potranno essere presentate dal giorno successivo dalla pubblicazione sul BURM.

Art.10
Modalità per la presentazione della domanda

La domanda, per essere ritenuta ricevibile, dovrà essere:

a. presentata entro la scadenza indicata all'articolo precedente:
- a mezzo raccomandata A/R. In questo caso, per la verifica del rispetto della scadenza, fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno stabilito come scadenza al precedente articolo 9, presso l'ufficio protocollo della PF Istruzione e diritto allo studio. In questo caso, per la verifica del rispetto della scadenza, fa fede la ricevuta di ricevimento rilasciata dall'operatore con gli estremi del protocollo di acquisizione o con la data e l'ora di ricevimento;

b. inoltrata in busta chiusa indirizzata a: Regione Marche- P.F. Istruzione e diritto allo Studio, via Tiziano 44 60125 ANCONA. Sulla busta andrà anche riportata la denominazione del soggetto proponente e l'indicazione "POR Marche FSE 2014/2020 – Domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con DDPF n…./2016 IFD";

c. compilata utilizzando il Modello allegato al presente Avviso, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato 1 (1A, 1B o 1C in relazione alla tipologia del soggetto proponente); firmata in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredata di bollo. Si evidenzia che, nel caso

in cui il soggetto proponente sia un'associazione non ancora formalmente costituita in ATI/ATS, la domanda (compilata utilizzando il Modello 1C) dovrà risultare firmata in originale dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partner;

d. corredata dalla seguente documentazione:

- **Progetto**, che dovrà risultare come stampa di quanto elaborato attraverso il SIFORM, **http://siform.regione.marche.it.**

  Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di username (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di username (login) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul Siform, utilizzando l'apposita funzionalità "Registrazione impresa". Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e-mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.

  Il progetto predisposto come precedentemente indicato andrà presentato in duplice copia, una delle quali deve risultare sottoscritta in originale, dal soggetto che presenta la domanda; in caso di soggetto proponente in forma associata, ma non ancora formalmente costituita in ATI o ATS, la sigla di ogni pagina e la sottoscrizione del progetto dovranno essere apposte, in originale, da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partner;

- **Dichiarazione** resa dal legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando l'allegato modello, allegato al presente atto quale sua parte integrante, identificato come "Allegato.2" 1 (2A, 2B o 2C in relazione alla tipologia del soggetto proponente). Nel caso di soggetto proponente associato, non ancora costituito formalmente in ATI/ATS, tale dichiarazione dovrà essere resa (utilizzando il modello Allegato 2C) oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partner;

- **copia di documento di identità** in corso di vigenza di tutti i soggetti che sottoscrivono le dichiarazioni di cui al punto precedente;

- **Copia dell'Atto costitutivo dell'ATI/ATS,** qualora ne ricorra la condizione.

10.1. Requisiti del progetto

Il progetto, dovrà risultare conforme a quanto previsto al precedente articolo 3.

Nella composizione delle classi si auspica il coinvolgimento di studenti frequentanti Istituti diversi, anche se questi non aderiscono al partenariato proponente.

Ciascuna delle classi previste da ciascun progetto, di norma, dovrà prevedere uno specifico livello di certificazione, in ogni caso non inferiore al B1.

Il progetto, oltre a descrivere le finalità generali che si intendono perseguire, dovrà rappresentare, in particolare:

- le modalità previste per la selezione dei candidati e per la composizione di classi omogenee sia per requisiti di accesso che per competenze previste in uscita;
- il livello di certificazione che si intende far conseguire agli studenti che partecipano a ciascuna delle classi previste. E' possibile, per ciascuna classe, prevedere la possibilità, per alcuni allievi, di acquisire una certificazione superiore, ma non inferiore, rispetto a quella prevista per la classe stessa;
- le metodologie didattiche che si intende applicare, tenendo presente che tutta l'attività didattica dovrà essere sviluppata in lingua inglese e che, per quanto possibile, si dovrà prevedere la sperimentazione della metodologia CLIL;
- i contenuti che si intende trasferire. In questo caso andranno previsti specifici moduli didattici, attraverso i quali saranno sviluppate le ore formative previste, che non possono superare il numero massimo di 80 ore. Nel monte ore complessivo va ricompreso un numero massimo di 8 ore da dedicare all'esame finale per l'acquisizione della certificazione. L'attività didattica potrà essere svolta anche nel normale orario di lezione del percorso d'istruzione frequentato dagli allievi. E'evidente che, in questo caso, i costi corrispondenti non verranno riconosciuti;
- il profilo professionale di: docenti, dei tutor, coordinatore, coinvolti, con l'indicazione dei contenuti e delle attività che andranno a svolgere;
- i materiali didattici previsti;

- le eventuali misure di accompagnamento che si prevede di mettere in atto;
- il soggetto individuato per la certificazione delle competenze;
- l'intervento formativo realizzato in Italia dovrà prevedere come ultima azione l'espletamento dell'esame finale. Pertanto non potrà essere effettuata nessuna azione formativa successivamente all'esame per il conseguimento della certificazione finale;

- le modalità per selezionare i beneficiari della borsa di studio per lo stage. Si precisa che nel caso di pari merito, la priorità andrà assegnata all'allievo di maggiore età; permanendo ancora condizioni di pari merito si procederà ad un sorteggio pubblico;
- le finalità dello stage. Si fa presente che in relazione al livello di conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti interessati, lo stage, per uno o più di essi, potrà essere previsto come esperienza formativa piuttosto che per motivi di studio;
- i contenuti formativi dello stage;
- le modalità di attuazione dello stage. A tal fine, in particolare, con precisione: andrà indicato il Paese prescelto ed il/i partner straniero che svilupperà le azioni formative; descritte le modalità organizzative e gestionali di questa parte del progetto (risorse interne; affidamento a soggetto specializzato, agenzia di viaggio, ecc.; le procedure che si intendono adottare per la selezione del fornitore;
- alla fine dell'esperienza stage all'estero il progetto dovrà prevedere il rilascio della documentazione Europass Mobilità.

Inoltre, ciascun progetto dovrà prevedere, al di fuori del monte ore didattico, ammesso a finanziamento:
- un seminario iniziale, finalizzato alla promozione dell'intervento, rivolto alla generalità degli studenti potenzialmente interessati ed ai loro genitori, così da orientare e motivare il maggior numero di allievi a proporre la propria candidatura;
- un evento finale per la diffusione dei risultati.

Queste due fasi andranno pubblicizzate e veicolate anche attraverso la Community regionale dell'istruzione http://istruzione.social.marche.it.

Il progetto, nell'ambito delle misure di accompagnamento, potrà prevedere anche l'utilizzo, per un massimo di 10 ore/allievo, dei servizi del Progetto MARLENE, al fine di consentire un approfondimento e/o l'eventuale recupero di lacune rilevate nel corso della partecipazione al progetto.

L'accesso a MARLENE è possibile tramite il sito internet http://marlene.regione.marche.it/marlene/.

Articolo 11
(Complementarietà-Art. 34 Reg. N. 1083/2006)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

E' consentito coinvolgere nell'intervento allievi di altri Istituti scolastici superiori di secondo grado pubblici o privati, senza che l'Istituto scolastico di appartenenza degli allievi in questione partecipi all'attuazione dello stesso e quindi senza che risulti necessariamente accreditato.

Articolo 12
(Procedure)

12.1 Tempi del procedimento.

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 9.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente

informativa.

Il procedimento, che si conclude entro 60 giorni dal suo avvio, si articola in due distinte fasi:

a. ricevibilità, attraverso la quale viene valutata la conformità della domanda rispetto a quanto stabilito al precedente articolo 10, con riferimento a:
- rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- completezza della documentazione presentata;
- regolarità della documentazione, con particolare riguardo alla compiuta e corretta compilazione e sottoscrizione in originale;
- conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso;

b. valutazione del progetto, attraverso la quale viene esaminata, in particolare, la conformità e rispondenza di tale atto alle disposizioni di riferimento e assegnato il punteggio previsto dal presente Avviso per gli indicatori previsti. La valutazione dei progetti è curata da una Commissione tecnica, appositamente nominata.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

L'endo procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità della domanda e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

12 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail: catia.rossetti@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683. Catia Rossetti è anche responsabile del procedimento di gestione amministrativa dell'intervento previsto dal presente Avviso.

12. 3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

Gli elementi di valutazione del progetto da parte della Commissione tecnica fanno riferimento, in particolare a:
- ✓ organizzazione delle attività progettuali e chiarezza espositiva;
- ✓ rispondenza agli obiettivi generali del POR FSE e specifici previsti dal presente Avviso;
- ✓ grado di innovazione della didattica proposta;
- ✓ compiutezza e funzionalità dei moduli formativi proposti;
- ✓ coerenza, funzionalità ed efficacia, rispetto agli obiettivi progettuali dello stage all'estero
- ✓ tra gli elementi da valutare per l'attribuzione dei punteggi dell'indicatore EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate) sarà preso in considerazione anche il coinvolgimento di studenti che frequentano gli Istituti Tecnici e Professionali.

La Commissione provvede all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti dal Documento attuativo del POR FSE 2014/2020, approvato con DGR 1148/2015, come riportati al successivo paragrafo 12.4.

12.4. Indicatori di valutazione.

Criteri approvati dal CDS	*Indicatori di dettaglio*	Pesi
Qualità	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10

(peso 40)	3. Esperienza pregressa enti (ACC)	10
	3. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire l'inclusione sociale di studenti con disabilità (MNG)	10

La categoria target prevista per l'indicatore MNG è quella relativa ad allievi con disabilità.

I punteggi saranno assegnati per ciascuno degli indicatori di dettaglio come di seguito esplicitato:

Indicatore di dettaglio	***Elementi Considerati***	***Griglia di valutazione***
QPD	Analisi dei fabbisogni Contenuti formativi Metodologia didattica prevista Elementi innovativi introdotti (contenuti, metodologia e materiali didattici) Modalità di selezione degli allievi Organicità dell'elaborazione progettuale Presenza di misure di accompagnamento funzionali alla riuscita del progetto Contenuti formativi dello stage Chiarezza e completezza illustrativa	- ottimo -> 4 punti; - buono -> 3 punti; - discreto -> 2 punti; - sufficiente -> 1 punto; - insufficiente -> 0 punti.
QUD	Titolo di studio Pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti Esperienza didattica e professionale pregressa, con particolare riguardo alla formazione per la certificazione delle competenze di lingua inglese presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor Rispondenza del team previsto alle finalità del progetto	- ottimo -> 4 punti; - buono -> 3 punti; - discreto -> 2 punti; - sufficiente -> 1 punto; - insufficiente -> 0 punti.
ACC	L'indicatore sarà considerato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale in materia di accreditamento delle strutture formative, come risultano nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso pubblico. Nel caso di progetti presentati in forma associata, indipendentemente dal fatto che questa sia già formalizzata in ATI/ATS, il punteggio previsto per questo indicatore sarà attribuito considerando il valore medio risultante dai punteggi di accreditamento dei tenuti a tale requisito (soggetti che svolgono azioni didattiche) indicati nel progetto. Chiarimenti pubblicati nelle FAQs: Il punteggio da assegnare ad un soggetto proponente che ha un punteggio pari a 28 è: 1. Inoltre: L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera: • al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x, 5000 (es. se la media è questo caso, dunque, il soggetto proponente otterrà 1 punto (da normalizzare e ponderare) relativamente all'indicatore ACC); • o al numero intero inferiore, nel caso di decimali	- Soggetti proponenti con più di 30 punti di accreditamento: 4 punti; - Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti di accreditamento: 3 punti; - Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti; - Soggetti proponenti con punti di accreditamento inferiori a 30, ma superiori a 28: 1 punto; - Soggetti proponenti con meno di 28 punti di accreditamento: 0 punti.

	inferiori a x,5000 (es. se la media è 27,4999, essa viene arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC). Nel caso che la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato: • 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso Pubblico) abbia già completato attività formative; • 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso Pubblico) abbia ancora ultimato attività formative	
QUA	Questo indicatore sarà considerato con riferimento all'adeguatezza quali-quantitativa delle attrezzature previste.	- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti; - attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto; - attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.
EFF	- grado di coinvolgimento, nella composizione delle classi, di studenti provenienti da Istituti diversi (purché compatibile con un'economica gestione dei costi e dei tempi di mobilità); - coinvolgimento di studenti che frequentano istituti tecnici o professionali anche se non aderenti al partenariato; - coinvolgimento di studenti che non hanno mai partecipato al progetto English 4U; - classi finalizzate al conseguimento di certificazioni di livello più elevato.	- impatto atteso elevato -> 4 punti; - impatto atteso buono -> 3 punti; - impatto atteso discreto -> 2 punti; - impatto atteso modesto -> 1 punto; - impatto atteso non significativo -> 0 punti.
MNG	L'indicatore fa riferimento al numero di allievi coinvolti appartenenti alla categoria target rispetto al numero totale.	Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato 1 punto.
	Presenza di modalità organizzative e/o misure di accompagnamento specifiche, in grado di favorire la partecipazione di allievi appartenenti alla categoria target alle attività programmate.	1 punto.

12.5. Graduatoria

La graduatoria per l'accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso verrà predisposta sulla base del punteggio totale conseguito da ciascun progetto, risultante dalla sommatoria del punteggio ponderato e normalizzato attribuito per ciascuno degli indicatori riportati nel precedente prospetto.

Al fine di consentire il coinvolgimento dell'intero territorio regionale, la graduatoria verranno stilate 4 graduatorie, una per ogni ambito scolastico:

- ✓ ambito scolastico di Ancona;
- ✓ ambito scolastico di Ascoli Piceno e Fermo;
- ✓ ambito scolastico di Macerata;
- ✓ ambito scolastico di Pesaro-Urbino

in modo da ammettere a finanziamento il primo progetto idoneo per ciascun ambito.

Assegnate le risorse come sopra indicato, si stilerà un'ulteriore graduatoria di progetti presenti nelle graduatorie di ambito sulla base del punteggio più alto ottenuto.

L'ammissione a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse stanziate con il presente atto, procederà non tenendo più conto dell'assegnazione per ambito scolastico, ma terrà conto esclusivamente del punteggio più alto ottenuto dai singoli progetti.

Le proposte progettuali, benché, come detto, possano prevedere il coinvolgimento di studenti iscritti presso Istituti d'istruzione diversi, quindi anche di ambiti scolastici diversi, saranno inserite nelle graduatorie territoriali in relazione:

- alla sede legale del Soggetto proponente, qualora vengano presentate in forma singola;
- alla scelta formalmente espressa dal Soggetto proponente, qualora vengano presentate in forma associata, non ancora costituita in ATI/ATS.

L'ambito scolastico prescelto dovrà comprendere almeno un Istituto scolastico facente parte dell'ATI/ATS.

In situazioni di parità di punteggio tra uno o più progetti la priorità verrà riconosciuta sulla base del maggior punteggio ottenuto per l'indicatore EFF.

Poiché le disposizioni di riferimento prevedono la non ammissibilità al cofinanziamento del FSE per progetti che non raggiungono un punteggio totale almeno pari a 60/100, i progetti che dovessero conseguire un punteggio inferiore a tale limite non saranno ammessi neppure alla graduatoria regionale di cui trattasi.

Tale condizione verrà formalizzata con apposito atto dirigenziale, in analogia a quanto previsto per i progetti che dovessero trovarsi nella condizione di non ammissibilità per eventuali difformità e/o irregolarità rilevate.

La graduatoria elaborata come indicato al presente paragrafo verrà formalmente approvata con atto dirigenziale e pubblicizzata sul sito sito www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-internazionale e Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio, e sarà pubblicata sul BURM.

Con successivo atto, si provvederà alla concessione delle provvidenze previste dal presente avviso ed all'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa.

Articolo 13.

(Obblighi del beneficiario e dei destinatari)

Relativamente alla gestione delle azioni progettuali ammesse alle provvidenze previste dal presente Avviso, i beneficiari, dovranno osservare gli adempimenti elencati nel seguente prospetto:

Obblighi da rispettare
Costituirsi in ATI/ATS prima della sottoscrizione della Convenzione/atto di adesione di cui al punto successivo, qualora il progetto sia proposto in forma associata, non formalizzata.
Sottoscrivere l'Atto di adesione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di concessione delle provvidenze
Avviare le attività progettuali entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di adesione (*)
Garantire la composizione delle classi previste dal progetto approvato
Coinvolgimento di allievi con requisiti previsti dall'Avviso Pubblico
Realizzare tutta l'attività formativa prevista in Italia dal progetto approvato prima delle prove di esame per la certificazione delle competenze
Concessione dello stage all'estero in maniera difforme rispetto a quanto previsto dal progetto approvato ed in difformità rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso.
Assicurare il conseguimento della certificazione internazionale prevista dal progetto per almeno il 50% del totale degli allievi del progetto approvato
Mancato rispetto delle disposizioni di cui al manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n. 802/2012 relativamente, in particolare a: -gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento; - utilizzo, per la gestione e rendicontazione delle attività progettuali, del SIFORM; - pubblicizzazione del sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;

- rispetto delle disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici; - conservazione, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, della documentazione originale inerente i progetti finanziati per i quattro anni successivi alla chiusura dell'intervento
Presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione delle attività entro e non oltre i 60 giorni successivi (*): - al termine dell'attività progettuale *oppure, se più favorevole*: - alla data in cui è stato percepito il secondo anticipo o l'unico anticipo del 90% del contributo pubblico

(*) Per tale scadenza, a seguito di motivata richiesta scritta, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga, ufficializzata attraverso formale autorizzazione.

Articolo 14
(pronunciamento di decadenza)

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la perdita del titolo ad ottenere il finanziamento per cui è dichiarata la decadenza e la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già percepite, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Oltre a quanto previsto dal presente Avviso circa gli obblighi dei beneficiari, per la dichiarazione di decadenza, totale o parziale, si fa riferimento alle irregolarità e/o difformità previste dal Manuale vigente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Articolo 15
(Modalità di liquidazione delle provvidenze concesse)

Secondo quanto stabilito dal Manuale vigente, adottato con DGR n. 802/2012, le provvidenze concesse saranno liquidate secondo le seguenti modalità:

a) con richiesta di un primo anticipo pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento in seguito alla comunicazione d'avvio delle azioni progettuali, a condizione che sia stata trasmessa la seguente documentazione:
- la richiesta di anticipo;
- il verbale di verifica redatto da parte del funzionario regionale attestante l'esistenza delle condizioni di avvio del progetto, basata sulla documentazione d'avvio richiesta dalla P.A. e descritta nel Manuale sopra citato al paragrafo "1.5 Avvio del progetto";
- un contratto di fidejussione sottoscritta, conforme al modello allegato al Manuale già citato, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, monti o imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

b) con richiesta di un secondo acconto, pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che:
- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
- sia stato richiesto prima della fina del corso o della presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione;
- sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività formativa;

e che sia stata inviata la seguente documentazione:
- la richiesta di anticipo;
- un contratto di fidejussione sottoscritta, conforme al modello allegato al Manuale già citato, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, monti o imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

c) l'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contradditorio con apposito atto del Dirigente competente.

Gli acconti di cui alla lettera a) e b), possono essere richiesti in un'unica soluzione (45%+45%=90%) purchè sia conclusa l'attività formativa e, comunque, entro i 60 giorni dal termine dell'attività progettuale, ed il soggetto presenti alla P.A. referente la seguente documentazione:

- la richiesta d'anticipo;
- il verbale di verifica redatto da parte del funzionario regionale attestante l'esistenza delle condizioni di avvio del progetto, basata sulla documentazione d'avvio richiesta dalla P.A. e descritta nel Manuale sopra citato al paragrafo "1.5 Avvio del progetto";
- un contratto di fidejussione sottoscritta, conforme al modello allegato al Manuale già citato, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, monti o imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Articolo 16
(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-Internazionale. Inoltre il presente è pubblicato anche nel sito istituzionale www.regione.marche.it nella sezione Istruzione, Formazione e Diritto allo studio e nel BURM.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it**.**, tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683;

Qualora necessario, per chiarire disposizioni specifiche del presente Avviso, sarà attivata, nel sito, una sezione di risposte alla domande pervenute, così da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.

Art. 17
(*Rinuncia alle provvidenze)*

I beneficiari che intendono rinunciare alle provvidenze accordate presentano apposita comunicazione alla P.F. "Istruzione e Diritto allo Studio" della Regione Marche, illustrando le ragioni che determinano tale decisione.

Qualora il beneficiario avesse già ricevuto una o più quote di finanziamento dovrà restituirle, con l'integrazione dei relativi interessi legali maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione.

Art. 18
(Interazioni con il sistema di accreditamento)

In presenza di segnalazione, motivata e sottoscritta, di irregolarità o difformità alla P.F."Formazione e lavoro" della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento degli enti formativi, tale struttura può effettuare una verifica diretta presso la sede operativa dal soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'allegato 4 della deliberazione n. 2164/2001.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione e la revoca dell'accreditamento come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001, ss.mm.

Articolo 19
(Clausola di salvaguardia)

L' Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso

pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Articolo 20
(Tutela della privacy)

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Diritto allo Studio", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione e Diritto allo Studio, Graziella Gattafoni, e-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Allegati

1. Modello di richiesta di finanziamento: Allegato 1:
   - ✓ "All. 1A", da utilizzare da parte di soggetto proponente singolo;
   - ✓ "All. 1B ", da utilizzare da parte di soggetto proponente associato in ATI/ATS formalmente costituita;
   - ✓ "All. 1C ", da utilizzare da parte di soggetto proponente associato, non ancora costituito formalmente in ATI/AT.

2. Modello da utilizzare per autodichiarazioni: Allegato 2:
   - ✓ "All. 2A", modello da utilizzare da parte di soggetto proponente singolo;
   - ✓ "All. 2B", modello da utilizzare da parte di tutti i soggetti partecipanti ad ATI/ATS formalmente costituita;
   - ✓ "All. 2C", modello da utilizzare da parte di tutti i componenti un'associazione non ancora formalmente costituita in ATI/ATS .

3. Scheda informativa dei controlli da parte dell'Audit di controllo.

ALLEGATO 1A

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(da compilare nel caso di richiedente individuale)

☐

Alla **REGIONE MARCHE**
P.F. Istruzione e Diritto allo Studio
Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-20 Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6. Avviso pubblico, emanato con DDPF n…./2016.-

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____ via _____ , n. _____ e sede operativa in _____ , via _____ , n. _____ C. F.:_____ e partita IVA_____; Pec_____;

Referente per il la gestione amministrativa della richiesta_____, e mail _____, tel.

C H I E D E

l'ammissione, per un importo complessivo pari a _____ euro, alle provvidenze previste dall'Avviso pubblico emanato con il Decreto richiamato in oggetto per il progetto allegato alla presente istanza che intende realizzare nell'Ambito scolastico sotto indicato (*)

Ambito scolastico di Ancona	
Ambito scolastico di Fermo-Ascoli Piceno	
Ambito scolastico di Macerata	
Ambito scolastico di Pesaro-Urbino	

(*) ***Barrare con una crocetta l'Ambito scolastico prescelto***.

Allega alla presente:

a. n. 2 copie del progetto, risultante come stampa definitiva di quanto elaborato attraverso SIFORM, di cui una sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà , come da Modello 2A;
c) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità. Distinti saluti.

Data _____

_____

(*Firma per esteso e leggibile del rappresentante legale)*

ALLEGATO 1B

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(da compilar, da parte del capofila, nel caso di ATI / ATS formalmente già costituita)

☐

Alla Regione Marche
P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-20 Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6. Avviso pubblico, emanato con DDPF n…./2016.-

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____ via _____ , n. _____ e sede operativa in _____ , via _____ , n. _____ C. F.:_____ e partita IVA_____; Pec_____;

Referente per il la gestione amministrativa della richiesta_____, e mail _____, tel…….

In quanto CAPOFILA di ATI/ATS, costituita con atto repertorio n……., denominata…….., con sede legale a…….., via…….., costituita dai soggetti identificati nel seguente prospetto

Denominazione	***Cod.Fisc/P.IVA***	***Sede Legale (indirizzo)***	***Legale rappresentante***

C H I E D E

l'ammissione, per un importo complessivo pari a _____ euro, alle provvidenze previste dall'Avviso pubblico emanato con il Decreto richiamato in oggetto per il progetto allegato alla presente istanza che intende realizzare nell'Ambito scolastico sotto indicato(*)

Ambito scolastico di Ancona	
Ambito scolastico di Fermo-Ascoli Piceno	
Ambito scolastico di Macerata	
Ambito scolastico di Pesaro-Urbino	

(*) ***Barrare con una crocetta l'Ambito scolastico prescelto***.

Allega alla presente:

a. n. 2 copie del progetto, risultante come stampa definitiva di quanto elaborato attraverso SIFORM, di cui una sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'ATI/ATS proponente;
b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da Modello 2B, resa dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'ATI/ATS, compreso il sottoscritto;
c. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti che hanno reso la dichiarazione di cui al punto precedente;
d. copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS.

Distinti saluti.

Data _____

_____

(***Firma per esteso e leggibile del rappresentante legale dell'ATI/ATS)***

ALLEGATO 1C

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(in caso di capofila di Associazione non ancora costituita in ATI / ATS)

Alla Regione Marche
P.F. Istruzione e Diritto allo Studio

Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

OGGETTO: : P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-20 Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6. Avviso pubblico, emanato con DDPF n…./2016.-.

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____ via _____ , n. _____ e sede operativa in _____ , via _____ , n. _____ C. F.:_____ e partita IVA_____; Pec_____;

Referente per il la gestione amministrativa della richiesta_____, e mail _____, tel…….

In quanto CAPOFILA di un'Associazione che si andrà a costituir formalmente in ATI/ATS, qualora risultasse beneficiaria delle provvidenze previste dall'Avviso richiamato in oggetto, alla quale aderiscono i soggetti identificati nel seguente prospetto

Denominazione	***Cod.Fisc/P.IVA***	***Sede Legale (indirizzo)***	***Legale rappresentante***

C H I E D E

l'ammissione, per un importo complessivo pari a _____ euro, alle provvidenze previste dall'Avviso pubblico emanato con il Decreto richiamato in oggetto per il progetto allegato alla presente istanza che intende realizzare nell'Ambito scolastico sotto indicato (*)

Ambito scolastico di Ancona	
Ambito scolastico di Fermo-Ascoli Piceno	
Ambito scolastico di Macerata	
Ambito scolastico di Pesaro-Urbino	

(*) *Barrare con una crocetta l'Ambito scolastico prescelto.*

Allega alla presente:

a. n. 2 copie del progetto, risultante come stampa definitiva di quanto elaborato attraverso SIFORM, di cui una sottoscritta in originale dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partner;
b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà , come da Modello 2C, resa dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'ATI/ATS, compreso il sottoscritto;
c. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti che hanno reso la dichiarazione di cui al punto precedente.

Distinti saluti.

Data _____

Denominazione soggetto partner	***Firma del legale rappresentante (per esteso e leggibile)***

ALLEGATO 2A

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

(Da utilizzare nel caso di domanda presentata in forma singola)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante di_____

con sede legale in_____ via _____ , n. _____C.F. .:_____ e partita I.V.A._____

D I C H I A R A ai sensi e per effetto del DPR 445/2000

a) Di essere consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera;
b) che il soggetto, di cui il sottoscritto, è legale rappresentante è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente della P.F. Formazione n. ____ del _____ ;

   oppure (cancellare la dichiarazione che non interessa)

   che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;
c) che il soggetto rappresentato presenta, ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con DDPF n…../2016 solamente il progetto al quale la presente dichiarazione è allegata;
d) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato)*;
e) che per il progetto che si propone non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
f) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012";
g) di essere consapevole degli obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico per il quale ci si candida;
h) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
i) che il soggetto rappresentato è in regola relativamente alle disposizioni di cui alla L. n.68/92.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del soggetto dichiarante

N.B.: Allegare copia del Documento di Identità in corso di vigenza.

ALLEGATO 2B

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

(Da utilizzare , da parte di tutti i legali rappresentanti dei partner, compreso il capofila, nel caso di domanda presentata da ATI/ATS formalmente costituita)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante di_____

con sede legale in_____ via _____ , n. _____C.F. .:_____ e partita I.V.A._____

D I C H I A R A ai sensi e per effetto del DPR 445/2000

a) Di essere consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera;
b) che il soggetto, di cui il sottoscritto, è legale rappresentante aderisce all'ATI/ATS costituita con Atto rep. N……..;
c) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente della P.F. Formazione n. ____ del _____ ;

oppure (cancellare la dichiarazione che non interessa)

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;
d) che il soggetto rappresentato presenta, ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con DDPF n…../2016 solamente il progetto al quale la presente dichiarazione è allegata;
e) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato)*;
f) che per il progetto che si popone non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
g) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012";
h) di essere consapevole degli obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico per il quale ci si candida;
i) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
j) che il soggetto rappresentato è in regola relativamente alle disposizioni di cui alla L. n.68/92.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

N.B.: Allegare copia del Documento di Identità in corso di vigenza.

ALLEGATO 2C

MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

(Da utilizzare , da parte di tutti i legali rappresentanti dei partner, compreso il capofila, nel caso di domanda presentata in forma associata, non ancora formalmente costituita in ATI/ATS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante di_____

con sede legale in_____ via _____ , n. _____C.F. .:_____ e partita I.V.A._____

D I C H I A R A ai sensi e per effetto del DPR 445/2000

a) Di essere consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera;

b) che il soggetto, di cui il sottoscritto, è legale rappresentante aderisce all'Associazione non ancora formalmente costituita in ATI/ATS , alla quale aderiscono i soggetti elencati nel seguente prospetto

Denominazione Partner	***Cod. Fisc/P.IVA***

c) che i su identificati partner hanno individuato come capofila dell'Associazione proponente_____ (indicare la denominazione del soggetto);

d) che il soggetto rappresentato è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, con decreto del Dirigente della P.F. Formazione n. ____ del _____ ;

oppure (cancellare la dichiarazione che non interessa)

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento alla P.F. Formazione ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/1/2001 e n. 2164 del 18/9/2001, in data _____;

e) che il soggetto rappresentato presenta, ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con DDPF n…../2016 solamente il progetto al quale la presente dichiarazione è allegata;

f) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche (*indicare solo se già accreditato)*;

g) che per il progetto che si popone non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

h) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012";

k) di essere consapevole degli obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico per il quale ci si candida;

l) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;

m) che il soggetto rappresentato è in regola relativamente alle disposizioni di cui alla L. n.68/92.

Data _____ ***Firma per esteso e leggibile***
del legale rappresentante

N.B.: Allegare copia del Documento di Identità in corso di vigenza.

ALLEGATO 3

POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc..);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di

monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didatti e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.